

Redazione

Dott.ssa Barbara Bazzani, DPM - Ufficio Educazione alla Salute

Dott.ssa Simona Gotti, DPM

Dott.ssa Laura Rubagotti, DPM - Responsabile Ufficio Educazione alla Salute

Ringraziamenti

A tutti gli operatori del Gruppo Tecnico Centrale
e dei Gruppi Tecnici Distrettuali dell'Educazione alla Salute

COSTRUIRE LA SALUTE 2015-2016	4
Programma di Educazione e Promozione della Salute.....	4
Sezioni:	5
CO-PROGETTAZIONE	6
CO-PROGETTAZIONE: Scuola & ASL insieme!	6
Le tappe della CO-PROGETTAZIONE.....	6
La CO-PROGETTAZIONE e le strategie del modello delle scuole che promuovono salute.....	8
INFORMAZIONI E INIZIATIVE	10
IL PIEDIBUS: azione efficace per la promozione di uno stile di vita attivo	10
Evitare la diffusione della Zanzara? Insieme, si può!	11
Mostra itinerante per la prevenzione del GIOCO D'AZZARDO.....	12
SPAZIOXGIOVANI	13
PROGETTI E PROGRAMMI	14
PEER EDUCATION (educazione tra pari).....	14
LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM.....	16
UNPLUGGED.....	18
IN VIAGGIO... NEL MONDO ANIMALE.....	20
L'ASL AMICA DEI BAMBINI... A SCUOLA!.....	22
LA DONAZIONE DEL SANGUE, DEL MIDOLLO OSSEO E DEGLI ORGANI.....	24
RIFERIMENTI NORMATIVI	26
Rete delle Scuole che Promuovono Salute.....	26
Il Modello “ La Scuola che Promuove Salute”	26
Accordo di Rete - Le Scuole che Promuovono Salute.....	27
La Carta d'Iseo.....	27
APPENDICE APPROFONDIMENTI	28
Attività fisica.....	28
Alimentazione	28
Dipendenze.....	29
Educazione zoofila.....	29
Igiene	30
Sicurezza.....	30
Affettività e sessualità	31

COSTRUIRE LA SALUTE 2015-2016

Programma di Educazione e Promozione della Salute

La collaborazione tra l'Azienda Sanitaria Locale e gli Istituti Scolastici della provincia di Cremona in tema di promozione della salute è un'esperienza consolidata da una lunga tradizione di lavoro comune, fondata sulla consapevolezza del ruolo primario e della titolarità che la Scuola assume nel governo, nello sviluppo e nel mantenimento dei processi di salute in età evolutiva.

L'elemento che contraddistingue il catalogo "Costruire la Salute" è il riconoscimento del ruolo centrale della Scuola nelle attività di promozione della salute sin dalla fase di ideazione del progetto, con conseguente ridefinizione del ruolo dell'ASL che assume funzioni di supporto e accompagnamento nella realizzazione degli interventi e non più di erogazione diretta degli stessi.

Nelle pagine seguenti troverete quindi un'offerta educativa rivolta principalmente ai docenti che riconosce alla Scuola la propria mission formativa, anche in tema di salute.

Il ruolo attivo richiesto ai docenti nell'attività di co-progettazione degli interventi è sancito dall'Intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale "La Scuola lombarda che promuove salute" del 14/07/2011. Tuttavia, in riferimento alle aree tematiche "affettività/sexualità" e prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse, l'ASL potrà valutare l'opportunità di affiancare i docenti con propri operatori nelle classi.

UFFICIO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Dipartimento di Prevenzione Medica

ASL di Cremona

Via San Sebastiano, 14

26100 Cremona

Tel. 0372 / 497.226 - 658

e-mail: edusalute@aslcremona.it

Contatti:

Dott.ssa Barbara Bazzani

Dott.ssa Laura Rubagotti

Il catalogo "Costruire la Salute 2015-2016" è disponibile sui siti web dell'ASL di Cremona agli indirizzi www.aslcremona.it, www.spazioxgiovani.aslcremona.it e sul sito dell'Ufficio Scolastico Territoriale all'indirizzo www.ustcremona.it.

Sezioni:

Il catalogo “Costruire la Salute 2015-2016” offre la possibilità a tutte le scuole, di ogni ordine e grado, di aderire ai programmi secondo la modalità condivisa della

CO-PROGETTAZIONE anche avvalendosi di percorsi di **Peer-Education**.

A

A tale proposito gli operatori ASL sono disponibili a supportare i docenti nella stesura dell'apposita scheda di richiesta, contattando l'Ufficio Educazione alla Salute ai numeri telefonici 0372 / 497.226 - 658.

B

Nella sezione **INFORMAZIONI E INIZIATIVE** troverete buone pratiche e progetti di promozione della salute proposti dall'ASL di interesse per la scuola.

C

È possibile inoltre l'avvio di **PROGETTI E PROGRAMMI** specifici, che prevedono una metodologia di tipo attivo-partecipativo.

D

La quarta sezione **RIFERIMENTI NORMATIVI** è dedicata alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute dove è possibile consultare i riferimenti metodologici, i documenti regionali e le indicazioni per aderire alla Rete stessa.

E

Il catalogo si conclude con l'appendice **APPROFONDIMENTI** riguardante gli obiettivi delle varie aree tematiche, oggetto della co-progettazione, visibili anche in versione digitale nello schema a **pag. 8**.

Gli Istituti interessati al programma di promozione ed educazione alla salute possono inviare la richiesta compilando le **SCHEDA DI ADESIONE** trasmettendole possibilmente entro il 31/10/2015 esclusivamente attraverso le seguenti modalità:

- A. Compilazione ed invio online direttamente dal presente catalogo
- B. Invio per posta elettronica all'indirizzo: edusalute@aslcremona.it



CO-PROGETTAZIONE

Metodologia del modello delle scuole che promuovono salute.

CO-PROGETTAZIONE: Scuola & ASL insieme!

“Costruire la Salute” si basa su un modello didattico attivo e partecipativo. L’attività di co-progettazione si struttura attraverso l’incontro tra Scuola e ASL al fine di costruire insieme, sulla base dei bisogni espressi dai singoli Istituti, programmi specifici di promozione della salute.

NOVITÀ

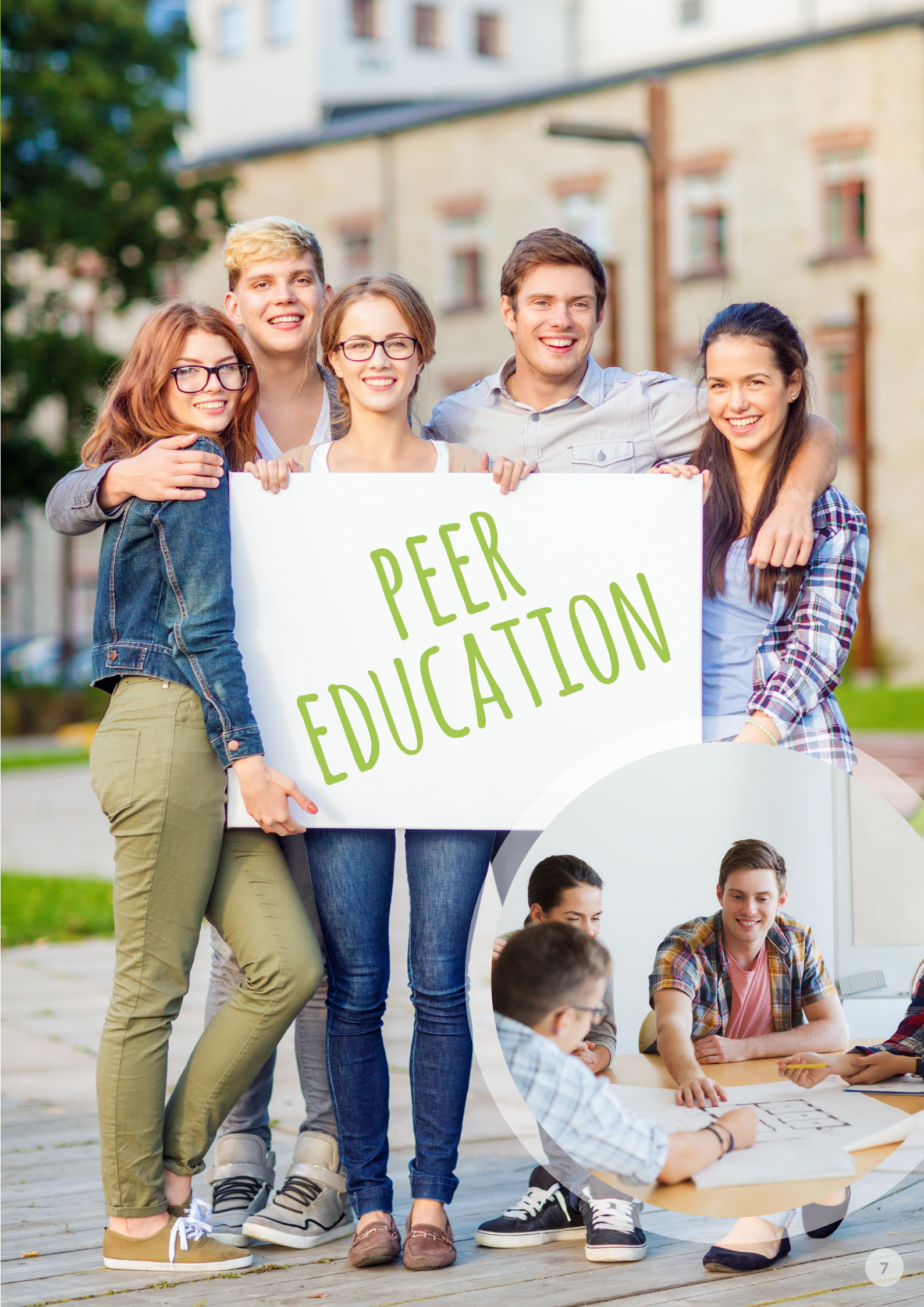
La co-progettazione permette inoltre di avviare percorsi virtuosi di **PEER EDUCATION**, metodologia che la letteratura di settore evidenzia come strumento capace di valorizzare il gruppo dei pari che diviene fulcro ideale di apprendimenti e luogo di confronto. Nell’ambito della promozione della salute, i ragazzi diventano “attori” del processo educativo; i docenti assumono un ruolo di “facilitatori” dei processi educativi e di formatori dei leader.

L’ASL fornirà agli insegnanti, attraverso azioni formative e di supporto, tutti gli strumenti utili per condurre direttamente i programmi di promozione della salute nelle classi.

Le tappe della CO-PROGETTAZIONE



FONTE: Il modello “Skills for life” 11-14 anni - M. Bertini, P. Braibanti, M.P. Gagliardi (Rielaborazione)



PEER
EDUCATION

La CO-PROGETTAZIONE e le strategie del modello delle scuole che promuovono salute

Strategie del modello delle scuole che promuovono salute
www.scuolapromuove.it

1

**SVILUPPARE
COMPETENZE
INDIVIDUALI**

Potenziare conoscenze e abilità



IGIENE

Are tematiche

Lo sviluppo personale dell'individuo
LE LIFE SKILLS
www.life-skills.org



**AFFETTIVITÀ
E SESSUALITÀ**

Relazioni Efficaci

Consapevolezza di se

Gestione delle emozioni

Gestione dello Stress Empatia

Creazione

2

**QUALIFICARE
L'AMBIENTE SOCIALE**

Promuovere clima e relazioni positive



ALIMENTAZIONE



**ATTIVITÀ
FISICHE**

modello delle
nuovono salute:
muovesalute.it

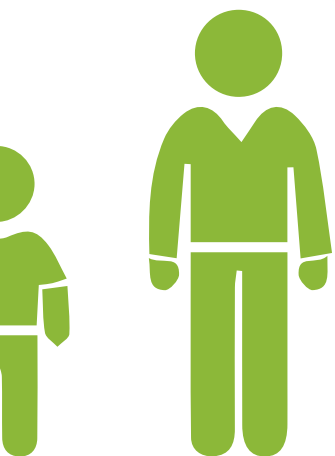


COMPILA MODULO
DI ADESIONE ON-LINE >

Oppure scarica, stampa,
compila ed invia via mail
il modulo di adesione >

ematiche*:

osico-sociale
ividuo:
SKILLS
eskills.it



tività

VITÀ
ICA

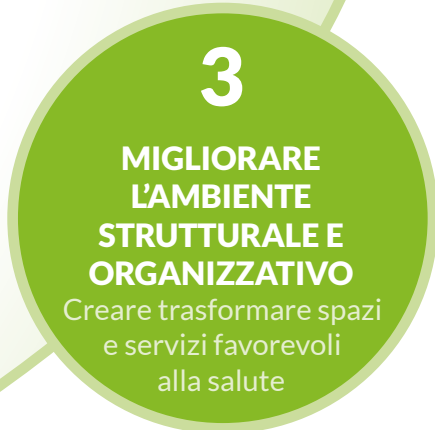


Comunicazione
efficace

Risolvere
problemi

Prendere
decisioni

Senso
Critico



* Vedi le AREE TEMATICHE anche in
APPENDICE di APPROFONDIMENTO



INFORMAZIONI E INIZIATIVE

Azioni e buone pratiche di promozione della salute.

IL PIEDIBUS:

azione efficace per la promozione di uno stile di vita attivo

Il Piedibus è un autobus che va a piedi, formato da bambini che vanno a scuola in gruppo accompagnati da adulti volontari.

Il gruppo segue un percorso stabilito e raccoglie passeggeri alle “fermate Piedibus” predisposte lungo il cammino. Il Piedibus viaggia con il sole e con la pioggia e ciascun bambino indossa indumenti ad alta visibilità. Il Piedibus è realizzabile solo se l'Amministrazione Comunale lo promuove attivamente; fondamentali sono la collaborazione e la sinergia tra l'Ente Locale, la Scuola e l'ASL, finalizzate ad un progetto ad alto valore comunitario.

Il Piedibus è importante perché:

- ✓ Si socializza
- ✓ Si apprendono le regole della sicurezza stradale
- ✓ Si guadagna un po' di indipendenza
- ✓ Si osserva la natura che cambia
- ✓ Si riduce l'inquinamento acustico e dell'aria
- ✓ Si favorisce lo scambio intergenerazionale.

Contattaci! Ti possiamo aiutare a pianificare questa grande opportunità di salute!!!

CONTATTI:

**Dipartimento di Prevenzione Medica
Ufficio Educazione alla Salute**

Via San Sebastiano, 14 - 26100 Cremona

Tel. 0372 / 497.226 - 658

E-mail: edusalute@aslcremona.it



Evitare la diffusione della Zanzara? Insieme, si può!

In questi ultimi anni si sta assistendo al manifestarsi in Italia, ed anche nel nostro territorio, di malattie virali trasmesse tramite le punture di zanzare, quali Cikungunya e West Nile Disease. Queste patologie virali sino a pochi anni fa erano diffuse quasi esclusivamente in aree tropicali e subtropicali, ma con l'incremento di viaggi all'estero, sono oggi possibili infezioni anche nel nostro Paese.

L'ASL di Cremona, al fine di contenere il numero di casi di malattia, promuove azioni e comportamenti mirati per rendere efficace la lotta contro la diffusione delle zanzare.

Anche gli ambienti scolastici possono essere a rischio: molti istituti scolastici sono provvisti di spazi "aperti", spesso muniti di fontane, laghetti, orti e giardini didattici, ambienti che possono favorire il ristagno di acque "scoperte" dove le zanzare depongono le loro uova.

La lotta contro la diffusione della zanzara, per essere efficace, richiede un forte impegno di tutta la comunità. Per agevolare l'adozione di specifiche misure di prevenzione, l'ASL di Cremona ha stretto un accordo con Federfarma e AFM Cremona, affinché presso tutte le farmacie (pubbliche e private) della provincia di Cremona siano in vendita, ad un prezzo calmierato, prodotti specifici contro le larve delle zanzare (non nocivi per l'uomo o animali domestici).

**Anche la scuola può collaborare!
Vuoi saperne di più? Contattaci!**

CONTATTI:
TdP Enrica Voltini
Tel. 0372 / 497.501
Dipartimento di Prevenzione Medica



Mostra itinerante per la prevenzione del GIOCO D'AZZARDO



COMPILA MODULO
DI ADESIONE ON-LINE >

Oppure scarica, stampa,
compila ed invia via mail
il modulo di adesione >

Negli ultimi quindici anni si è assistito ad un sostanziale cambiamento nel settore del gioco d'azzardo, con un incremento nella disponibilità di giochi legali: bingo, superenalotto, gratta e vinci, slot machine, apertura di sale pubbliche, occasioni di gioco virtuali/digitali, etc.

Per favorire un pensiero critico sul gioco d'azzardo, l'ASL di Cremona propone una mostra itinerante rivolta anche agli studenti della scuola secondaria di II grado e ai loro docenti. Con la finalità di accrescere consapevolezza critica nei confronti del gioco d'azzardo e offrire strumenti adatti per fronteggiare l'attuale contesto di offerta diversificata e capillare.

L'esperienza interattiva affronta il pensiero magico e le credenze erranee a sostegno delle motivazioni di accesso al gioco d'azzardo. La mostra è condotta da due operatori: un animatore scientifico, in grado di intrattenere il pubblico con giochi relativi al calcolo delle probabilità allo scopo di dimostrare che il caso non si può influenzare, e un operatore relazionale, al fine di attivare riflessioni in ordine al gioco "sano".

Il fulcro dell'azione preventiva è quindi la domanda chiave: **"siete sicuri che l'azzardo sia un gioco?..."**

La mostra itinerante può essere richiesta dalle scuole secondarie di II grado attraverso la modalità della co-progettazione poiché prevede l'attivazione di alcune fondamentali life skills.

Gli operatori sono disponibili ad effettuare attività di consulenza agli insegnanti, fornendo anche specifico materiale di supporto: video, diapositive didattiche, giochi interattivi e schede di lavoro.

"siete sicuri che l'azzardo sia un gioco?..."

CONTATTI:

Distretto di Cremona
As. Soc. Cristina Bassini
Tel. 0372 / 497.550

Distretto di Crema
E.P. Pierluigi Parmigiani
Tel. 0373 / 893.630

Distretto di Casalmaggiore
E. P. Nicoletta Scaglioni
Tel. 0375 / 416.44



SPAZIOXGIOVANI

Il sito SpazioXGiovani (www.spazioxgiovani.aslcremona.it) offre un'opportunità di consulenza on-line a tutti gli adolescenti che desiderano ricevere informazioni sui comportamenti legati alla salute e al benessere (sessualità, disturbi alimentari, consumo di sostanze psicotrope, difficoltà di relazione).

Il sito è gestito dal Consultorio Familiare di Cremona, area adolescenti e giovani, e coinvolge anche operatori di altri servizi, quali il Dipartimento Dipendenze e il Dipartimento di Prevenzione Medica.

Il consulorio on-line offre la possibilità di dialogare con esperti stando a casa propria e mantenendo l'anonimato.



Dialogo a tu x tu

È possibile accedere alla propria "stanza privata" (Dialogo a tu x tu) per dialogare liberamente e privatamente con un operatore.



Parliamone insieme

In "Parliamo insieme", i giovani possono dialogare tra di loro e con lo staff del sito in un forum di discussione pubblica.

Parlane ai tuoi studenti oppure contattaci per una presentazione in aula!

CONTATTI:
SpazioXGiovani
Tel. 0372 / 497.812 - 791
Oppure visita il sito:
www.spazioxgiovani.aslcremona.it



PEER EDUCATION (educazione tra pari)

NOVITÀ

*L'adolescenza è l'età più bella della nostra vita ... a volte ...
Gli amori vanno e vengono, le amicizie restano ...
I genitori: vietano, sgridano non sempre ascoltano ma ... servono!
La scuola: ci sconvolge le mattine prova a rovinarci i pomeriggi ... ma ci insegna a vivere ...
Le attività motorie ci aiutano a sfogare i nostri istinti repressi.
Il tempo libero: stralcio della giornata che vorremmo non terminasse mai ...
I nostri impegni e interessi: quella parte della nostra vita che serve a darle significato.*

(Antonio, Benny e Pamela)

FONTE: "Educazione tra pari" - A. Pellai, W. Rinaldin, B. Tamborini.

Presentazione sintetica

L'**educazione tra pari** è un modello di promozione/prevenzione della salute attuabile prevalentemente all'interno della scuola secondaria di II grado. Si fonda sul riconoscimento e sulla valorizzazione del ruolo centrale che il sistema dei pari assume nell'ambito dei processi evolutivi che si realizzano nel corso dell'adolescenza stessa. I ragazzi sono riconosciuti come attori primari organizzati prevalentemente secondo la dimensione grupppale. Tale metodologia si propone come una vera e propria palestra in cui gli studenti si formano in relazione agli altri e all'ambiente, amplificando le proprie possibilità di espressione e interazione, costruendo e sviluppando la propria sfera socio-affettiva, la propria autonomia e responsabilità. Questi sono elementi a loro necessari per realizzare la propria nascita sociale e mediare l'ingresso nell'universo degli adulti.

Destinatari

Il percorso, in fase sperimentale, è rivolto agli studenti del III° anno delle scuole secondarie di II grado.

Obiettivi

- ✓ Aumentare il bagaglio di risorse personali (life skills) degli studenti
- ✓ Promuovere motivazione/interesse per il proprio benessere
- ✓ Migliorare la capacità di lavorare in gruppo
- ✓ Promuovere autonomia e l'assunzione di responsabilità
- ✓ Promuovere modalità diverse di lavoro
- ✓ Fornire alla scuola strumenti di intervento validati e coerenti con i principi della rete SPS.



Strategia di intervento

L'educazione tra pari è un programma biennale o triennale realizzabile nell'ambito della co-progettazione che prevede l'acquisizione e il rinforzo di abilità tra pari. La formazione dei peer-educator è tenuta dagli operatori ASL con l'obiettivo di formare un gruppo motivato e responsabile che si sperimenti nella ricerca dei bisogni, nella progettazione e nella realizzazione di buone pratiche nella scuola. Il ruolo degli operatori dell'ASL si modifica con lo svolgersi delle fasi del percorso: conduttore, consigliere e infine supervisore. Si ritiene fondamentale stabilire una forte alleanza tra docenti e operatori al fine di garantire l'efficacia e la continuità del percorso.

Caratteristiche del progetto:

Fasi e tempi di realizzazione:

I° ANNO

- ✓ Lancio della proposta a tutti i ragazzi del III° anno (n. 2 incontri da 2 ore)
- ✓ Autoselezione degli educatori tra pari
- ✓ Costituzione e formazione del gruppo degli educatori tra pari (n. 3 incontri da 7 ore)
- ✓ Gestione della ricerca all'interno della scuola (n. 5 incontri e 1 mese di ricerca)
- ✓ Progettazione di azioni (n. 3 incontri).

II° ANNO

- ✓ Lancio a tutta la scuola delle iniziative progettate dagli educatori tra pari
- ✓ Realizzazione delle iniziative
- ✓ Valutazione delle iniziative.

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande:

Ordine di arrivo (progetto sperimentale).



COMPILA MODULO
DI ADESIONE ON-LINE >

Oppure scarica, stampa,
compila ed invia via mail
il modulo di adesione >

CONTATTI:

Ufficio Educazione alla Salute
Dipartimento di Prevenzione Medica

Email: edusalute@aslcremona.it

Tel. 0372 / 497.226 - 658

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Dr.ssa Liana Boldori

Direttore del Dipartimento di Prevenzione Medica.

LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM

Presentazione sintetica

Il **“Life Skills Training Program” (LSTP)** è programma di prevenzione all’uso a rischio di sostanze validato scientificamente e dimostratosi capace di ridurre a lungo termine il consumo a rischio di alcol, tabacco e sostanze illegali ma anche violenza e bullismo. Il LSTP è un programma educativo promozionale che si focalizza sulle capacità di resistenza all’adozione di comportamenti a rischio all’interno di un modello più generale di incremento delle abilità personale e sociali.

In particolare il programma agisce su:

- ✓ Competenze personali, problem solving, decision making
- ✓ Abilità sociali quali assertività o capacità di rifiuto
- ✓ Percezioni e informazioni sulle sostanze.

Destinatari

Il corso è rivolto agli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado.

Strategia di intervento

Il LSTP è un programma triennale che prevede l’acquisizione e rinforzo di abilità tra pari. La formazione degli insegnanti è tenuta dagli operatori ASL e si basa sulla metodologia del modeling di tipo attivo partecipativo (discussione, lavori di gruppo, simulazioni comportamentali e feedback). Tale metodo è lo stesso che gli insegnanti utilizzeranno successivamente con gli studenti nell’implementazione del programma di classe.

Obiettivi

- ✓ Aumentare il bagaglio di risorse personali degli studenti (life skills) in quanto fondamentale fattore protettivo di salute
- ✓ Rinforzare le competenze educative degli insegnanti in tema di alcol e sostanze all’interno di un approccio globale al benessere delle persone attraverso l’implementazione del programma
- ✓ Fornire alla scuola strumenti di intervento validati e coerenti con i principi della rete SPS.

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ Le ore dedicate alla formazione saranno concordate in relazione al numero dei partecipanti.
- ✓ Ore dedicate alla realizzazione del programma in classe con gli studenti:
 - 1° anno: 15 ore circa
 - 2° anno: 10 ore circa
 - 3° anno: 9 ore circa.

Intervento dell’operatore ASL

- ✓ Formazione, supporto e supervisione rivolti agli insegnanti.

~~DRUGS~~ LIFE!

Materiale didattico

Forniti da Regione Lombardia:

- ✓ Manuale per l'insegnante
- ✓ Quaderno dello studente.

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo.

CONTATTI:

Distretto di Cremona
E.P. Leone Lisè
Tel. 0372 / 497.558

Distretto di Crema
E.P. Pierluigi Parmigiani
Tel. 0373 / 893.630

Distretto di Casalmaggiore
dott.ssa Lucia Vecchi
Tel. 0375 / 416.44



**COMPILA MODULO
DI ADESIONE ON-LINE >**

*Oppure scarica, stampa,
compila ed invia via mail
il modulo di adesione >*

RESPONSABILE DEL PROGETTO

E.P. Leone Lisè
Dipartimento Dipendenze

UNPLUGGED

Presentazione sintetica

Unplugged è un programma di prevenzione all'uso a rischio di sostanze basato sul modello dell'influenza sociale e sull'utilizzo delle life skills.

È il primo programma europeo di provata efficacia che mira a migliorare il benessere, l'emotività e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze.

Destinatari

Destinatari del corso sono gli insegnanti delle classi prime delle scuole secondarie di secondo grado (eventuale possibilità di adesione anche per le classi terze delle scuole secondarie di primo grado).

Strategia di intervento

Il corso è condotto da formatori dell'ASL accreditati dalla EU-Dap Faculty (European Drug Addiction Prevention Trial) europea e prevede una metodologia di tipo attivo-esperienziale che favorisce la partecipazione diretta ed il coinvolgimento degli insegnanti come soggetti attivi della formazione.

Durante il corso si prevede l'utilizzo delle seguenti tecniche: discussioni, attività di gruppo, brainstorming, role-playing e giochi di situazione. Queste metodologie sono le stesse che gli insegnanti utilizzeranno in classe con gli studenti.

Obiettivi

- ✓ Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali
- ✓ Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali
- ✓ Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psico-attive nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione
- ✓ Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ Le ore dedicate alla formazione saranno concordate in relazione al numero dei partecipanti
- ✓ Circa 12 ore dedicate alla realizzazione del progetto in classe.

Intervento dell'operatore ASL

- ✓ Formazione, supporto e supervisione rivolti agli insegnanti.



Materiale didattico

Forniti dall'ASL:

- ✓ Manuale per l'insegnante
- ✓ Schede informative per gli studenti.

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo.

CONTATTI:

Distretto di Cremona
E.P. Leone Lisè
Tel. 0372 / 497.558

Distretto di Crema
E.P. Pierluigi Parmigiani
Tel. 0373 / 893.630

Distretto di Casalmaggiore
dott.ssa Lucia Vecchi
Tel. 0375 / 416.44



**COMPILA MODULO
DI ADESIONE ON-LINE >**

*Oppure scarica, stampa,
compila ed invia via mail
il modulo di adesione >*

RESPONSABILE DEL PROGETTO

E.P. Leone Lisè
Dipartimento Dipendenze

Presentazione sintetica

Il progetto **“In viaggio... nel mondo animale”**, indirizzato principalmente al personale docente, si pone l’obiettivo di fornire agli insegnanti informazioni semplici per promuovere ed educare ad una corretta relazione uomo-animale, promuovere un’etica di rispetto verso gli animali e contestualmente contribuire a sviluppare relativi comportamenti.

Destinatari

Destinatari del corso sono gli insegnanti delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Strategia di intervento

Il percorso prevede l’acquisizione di informazioni e abilità da parte degli alunni attraverso strumenti multimediali che l’insegnante può utilizzare per trattare gli argomenti. Per eventuali approfondimenti il docente potrà richiedere l’affiancamento dell’esperto in classe. La formazione degli insegnanti è tenuta da Veterinari dell’ASL. Sono previsti inoltre:

- ✓ Un incontro preliminare con gli operatori ASL per la pianificazione del programma
- ✓ Eventuali visite didattiche.

Obiettivi

- ✓ Aumentare le conoscenze relative agli animali selvatici e domestici
- ✓ Aumentare le conoscenze e competenze di igiene relative alla convivenza con un animale d’affezione
- ✓ Aumentare le conoscenze rispetto al comportamento dell’animale, al suo significato comunicativo al fine di prevenire eventuali morsicature e graffi accidentali
- ✓ Sviluppare competenze utili ad una scelta consapevole rispetto all’adozione di un animale d’affezione.
- ✓ Aumentare le conoscenze rispetto a enti/soggetti che sul territorio si occupano della registrazione e gestione degli animali d’affezione e randagi.

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ N. 2 ore dedicate alla formazione
- ✓ Il numero di ore dedicate alla realizzazione del programma in classe dipende dal livello di approfondimento che si ha intenzione di raggiungere.

Intervento dell’operatore ASL

Formazione teorica-pratica.



Materiale didattico

Fornito dai docenti ASL:

- ✓ Materiale multimediale.

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo.

CONTATTI:

Distretto di Cremona

Dr.ssa Stefania Cigoli

Tel. 0372 / 497.630

Cell. 334.6621817

Distretto di Crema

Dr.ssa Sabina Rigola

Tel. 0373 / 797.011

Cell. 334.6621792

Distretto di Casalmaggiore

Dr. Luigi Magni

Tel. 0375 / 284.028-029

Cell. 334.6621755

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Dr. Carlo Rusconi

Dipartimento Veterinario.



**COMPILA MODULO
DI ADESIONE ON-LINE >**

*Oppure scarica, stampa,
compila ed invia via mail
il modulo di adesione >*

L'ASL AMICA DEI BAMBINI... A SCUOLA!

Presentazione sintetica

Il progetto "L'ASL amica dei bambini", indirizzato al personale docente, si pone l'obiettivo di fornire agli insegnanti informazioni semplici e di facile attuazione in merito ad interventi di primo soccorso da eseguire a scuola quando l'alunno è in difficoltà.

Destinatari

Destinatari del corso sono gli insegnanti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Strategia di intervento

Il corso è suddiviso in una prima parte teorica sugli elementi di primo soccorso e in una parte di addestramento con prove simulate.

Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione al corso per gli addetti al primo soccorso ai sensi del D. Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e del D.M. 15 luglio 2003, n. 388.

Obiettivi

Formare il personale docente delle Scuole per l'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, affinché questo sia in grado di:

- ✓ Affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza
- ✓ Conoscere le procedure per la chiamata dei soccorsi
- ✓ Essere informato sulle corrette manovre di base nell'aiutare chi ha bisogno di soccorso sanitario
- ✓ Avere una conoscenza specifica sulle più comuni patologie legate agli incidenti e traumatismi.

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ N. 8 ore (due giornate di quattro ore ciascuna).

Intervento dell'operatore ASL

Formazione teorica-pratica.



Materiale didattico

Fornito dai docenti ASL.

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo.



**COMPILA MODULO
DI ADESIONE ON-LINE >**

*Oppure scarica, stampa,
compila ed invia via mail
il modulo di adesione >*

CONTATTI:

AFD Carlo Finardi,
Dipartimento PAC
Tel. 0372 / 497.579

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Dr. ssa Liana Boldori
Direttore del Dipartimento
di Prevenzione Medica.

LA DONAZIONE DEL SANGUE, DEL MIDOLLO OSSEO E DEGLI ORGANI

Presentazione sintetica

La donazione del sangue, del midollo osseo e degli organi è un'azione volontaria dettata da puro spirito di solidarietà da chi dona una parte di sé a chi ne ha bisogno. Il progetto è finalizzato a sensibilizzare i giovani su questa tematica con lo scopo di incrementare il numero di donatori.

Il progetto è promosso dalle Aziende Ospedaliere di Crema e di Cremona, in collaborazione con AVIS Provinciale di Cremona, AIDO Provinciale di Cremona e ADMO Provinciale di Cremona.

Destinatari

Destinatari del corso per le tematiche “donazione del sangue e del midollo” sono gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado; per la tematica “donazione degli organi”, le classi quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado.

Strategia di intervento

Lezioni frontali - Visite guidate.

Obiettivi

- ✓ Sensibilizzare la popolazione giovanile sui valori di solidarietà
- ✓ Promuovere l'informazione sulla donazione
- ✓ Favorire l'adesione di nuovi donatori.

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ Presenza in classe durante l'incontro.

Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione teorica-pratica
- ✓ Conduzione dell'incontro in classe e della visita guidata.

Materiale didattico

- ✓ Materiale informativo.



CONTATTI:

Dr. Umberto Bodini
Presidente AVIS Provinciale Cremona
Sede: Via Massarotti n. 65, CR
Tel. 0372 / 800.466
Cell. 329.4848420

Enrico Tavoni
Presidente AIDO Provinciale Cremona
sede Via Aporti n. 28, Cremona
Tel. 0372 / 304.93
Cell. 338.2037702

RESPONSABILI DEL PROGETTO

Dr. Massimo Crotti
**Servizio Immunoematologia
e Medicina Trasfusionale**
AO Istituti Ospitalieri di Cremona

Enrico Tavoni
Presidente AIDO Provinciale Cremona



COMPILA MODULO
DI ADESIONE ON-LINE >

*Oppure scarica, stampa,
compila ed invia via mail
il modulo di adesione >*



RIFERIMENTI NORMATIVI

Indicazioni regionali.

Rete delle Scuole che Promuovono Salute.

Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia hanno siglato il 14 luglio 2011 l'Intesa "La Scuola lombarda che promuove salute" che include il "Modello lombardo delle Scuole che Promuovono Salute", frutto di un percorso tra il mondo della scuola e il sistema sanitario/socio-sanitario in linea con le varie indicazioni internazionali.

www.scuolapromuovesalute.it/files/piano-di-azione-regionale-protlo1541_13all4.pdf.

Tale Intesa ha sviluppato la "**Rete lombarda delle Scuole che Promuovono Salute**", riferimento teorico, culturale e metodologico per costruire efficaci programmi di promozione della salute in ambito scolastico. Questo percorso ha generato anche a livello locale l'avvio di una rete virtuosa di scuole che si impegnano ad operare sulla base delle indicazioni contenute nei documenti regionali.

Il Modello "La Scuola che Promuove Salute"

- ✓ Attiva un processo di auto-analisi in relazione ai diversi determinanti di salute così da definire il proprio "profilo di salute" www.scuolapromuovesalute.it/il-modello.html
- ✓ Pianifica il proprio processo di miglioramento individuando priorità ed obiettivi
- ✓ Mette in atto azioni fondate su evidenze di efficacia e/o buone pratiche validate
- ✓ Monitora il processo intrapreso e valuta i risultati sulla base dei quali ridefinisce gli obiettivi
- ✓ Attiva il dialogo all'esterno valutando tutte le opportunità a sostegno del percorso di miglioramento.

Fonte "SCHOOL HEALTH PROFILING TOOL. GUIDANCE NOTES".
Learning Teaching Scotland, NHS Health Scotland" (Modificato).

Il profilo di salute della scuola è uno strumento di analisi che utilizza un approccio interdisciplinare, sociale e sanitario, attraverso il quale è possibile giungere alla lettura della realtà della scuola con strumenti quantitativi e qualitativi che raccolgono informazioni su:

- ✓ Contesto formativo (programmi, metodologie, ...)
- ✓ Contesto fisico - ambientale (condizioni strutturali, sicurezza, ...)
- ✓ Contesto organizzativo (procedure, strumenti, servizi offerti, ...)
- ✓ Contesto relazionale (accoglienza, comunicazione interna, rapporti con le famiglie, rapporti con il territorio, ...)
- ✓ Contesto socio-culturale (valori, credenze, tradizioni, ...)
- ✓ Contesto "sanitario" (dati epidemiologici, ...).

Accordo di Rete - Le Scuole che Promuovono Salute

L'Accordo di Rete (www.scuolapromuovesalute.it/files/accordo-di-rete-protlo1541_13all3.pdf) è sottoscritto dagli Istituti che aderiscono alla Rete, definisce compiti e responsabilità della Rete SPS e dei suoi organismi organizzativi, specifica le condizioni di adesione, indica le strategie di intervento e le modalità di comunicazione e di condivisione delle risorse.

La Carta d'Iseo

Nel mese di novembre 2012 i rappresentanti delle scuole capofila della Rete delle Scuole che promuovono salute (Rete SPS) si sono incontrati ad Iseo impegnandosi a sostenere fattivamente la titolarità della Scuola nel governo dei processi di salute.

www.scuolapromuovesalute.it/files/Documento_ISEO_20_feb20131--2-.pdf

Sono state approfondite le strategie del modello delle Scuole che promuovono salute affinché benessere e salute diventino reale "esperienza" di vita delle comunità scolastiche.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

www.istruzione.lombardia.gov.it
www.promozionesalute.regione.lombardia.it
www.aslcremona.it
www.ustcremona.it
www.scuolapromuovesalute.it

SCUOLA CAPOFILA

I.C. di Trescore Cremasco
via Marconi 5
26017 Trescore Cremasco (CR)
Tel. 0373 / 273.120
E-mail ic.trescore@libero.it

UFFICIO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Dipartimento di Prevenzione Medica
ASL di Cremona
via San Sebastiano, 14
26100 Cremona
Tel. 0372 / 497.226 - 658
e-mail: edusalute@aslcremona.it



APPENDICE APPROFONDIMENTI

Sviluppo delle aree tematiche

Attività fisica

- ✓ Contrasto al sovrappeso/obesità e alle malattie cronico-degenerative
- ✓ Aumentare le attività dedicate al movimento
- ✓ Stimolare la riflessione tra sé ed il corpo
- ✓ Creare un ambiente che favorisca l'attività fisica.



Alimentazione

- ✓ Contrasto al sovrappeso/obesità e alle malattie cronico-degenerative
- ✓ Linee guida per una sana alimentazione
- ✓ Lettura delle etichette - attività esperienziali al supermercato: simulazione della "spesa salutare"
- ✓ Stimolare la riflessione tra sé ed il corpo e tra sé ed il cibo
- ✓ Sviluppare il senso critico: riflessione sul ruolo della pubblicità nelle scelte alimentari
- ✓ Creare un ambiente che faciliti l'assunzione di alimenti salutarì
- ✓ **Progetto "Non solo glutine"** in collaborazione con l'Associazione Italiana Celiachia (AIC) per di favorire una maggiore integrazione dei minori affetti da celiachia nel contesto scolastico.

NOVITÀ



Dipendenze

- ✓ Promuovere uno stile di vita sano e libero da sostanze psicoattive legali (alcol e fumo) e illegali
- ✓ Creare ambienti favorevoli e liberi dal fumo
- ✓ Sviluppare il senso critico: riflessione sul ruolo della pubblicità inerente alle dipendenze
- ✓ Riflettere sull'uso a rischio di internet e social network
- ✓ Riflettere sul fenomeno del Gioco d'Azzardo Patologico nell'ambito delle proposte formative scolastiche attraverso laboratori condotti in stretta collaborazione con i docenti. Giovani divulgatori scientifici e operatori sociali, anche utilizzando forme di intrattenimento interattivo come il gioco simulato, coprogettano con i docenti le attività con la finalità di svelare le regole e i lati nascosti del gioco d'azzardo per sviluppare un pensiero critico in merito:
 - agli aspetti di calcolo delle probabilità di vincita in un ambito in cui molto si basa sulla scarsa conoscenza delle leggi "che governano la sorte"
 - alla riflessione sui rischi e la pubblicità ingannevole legati al gioco d'azzardo
 - alle conseguenze del gioco d'azzardo che si ripercuotono non solo a livello individuale ma anche familiare e sull'intera comunità.

NOVITÀ

Per ulteriori approfondimenti vedi le **pagg. 12 -16 - 18**

www.ored-lombardia.org

www.dronet.org



Educazione zoofila

- ✓ Favorire lo sviluppo di un corretto approccio uomo-animale finalizzato alla diminuzione dei rischi di incidenti (morsicature, aggressioni...), alla comprensione del fenomeno dell'abbandono e del randagismo ed alla prevenzione delle malattie trasmissibili dagli animali all'uomo (zoonosi).

Per ulteriori approfondimenti vedi la **pag. 20**

NOVITÀ



Igiene

- ✓ Promuovere la pratica del lavaggio delle mani nelle scuole e nelle comunità per prevenire la trasmissione delle infezioni
- ✓ Promuovere il lavaggio dei denti e creare le condizioni per prevenire le patologie del cavo orale
- ✓ Informare in merito ai rischi delle malattie infettive e ai benefici delle vaccinazioni
- ✓ Promuovere l'igiene come condizione indispensabile per lo stato di benessere della persona
- ✓ Promuovere l'igiene ambientale al fine di contrastare la zanzara come vettore di malattie.



Sicurezza

- ✓ Promuovere e supportare iniziative sul tema della sicurezza con particolare riferimento agli ambienti di vita, di studio, di gioco e di lavoro, secondo la normativa vigente
- ✓ Fornire informazioni sulla gestione iniziale di ferite, ustioni, cadute, febbre, cefalea, sincope, ostruzione da corpo estraneo...
- ✓ Promuovere la cultura della salute e della sicurezza nella scuola rispetto agli ambienti e ai comportamenti
- ✓ Diffondere e applicare i contenuti del documento regionale **"La Scuola Sicura"**.

www.istruzione.lombardia.gov.it/argomenti/sicurezza/



Affettività e sessualità

- ✓ Accrescere le competenze sui temi dell'educazione emotivo-affettiva
- ✓ Promuovere la conoscenza di sé e dei propri sentimenti, la gestione delle emozioni, il rispetto reciproco
- ✓ Sostenere la costruzione dell'identità personale e sessuale degli studenti favorendo la circolarità della comunicazione e dell'espressione affettiva
- ✓ Aumentare le conoscenze sui cambiamenti evolutivi caratteristici dell'adolescenza, le dimensioni della sessualità, l'anatomia e la fisiologia degli apparati genitali, i metodi contraccettivi, gli aspetti psicologici, affettivi e relazionali, la prevenzione di comportamenti a rischio, malattie trasmesse sessualmente e HIV
- ✓ Educare a comportamenti sessuali responsabili.



COSTRUIRE LA SALUTE 2015-2016

*Programma di Educazione
e Promozione della Salute
per tutte le scuole
di ogni ordine e grado.*

CONTATTI:

**Ufficio Educazione alla Salute
Dipartimento di Prevenzione Medica**

ASL di Cremona

Via San Sebastiano, 14

26100 Cremona

Tel. 0372 / 497.226 - 658

Email: edusalute@aslcremona.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Dr.ssa Liana Boldori

Direttore del Dipartimento di Prevenzione Medica